



I.P.A.B. "G. BISOGNIN"
Servizi Socio Assistenziali
Meledo di Sarego (VI)

Prot. 0504 del 15/06/2023

AVVISO INDAGINE DI MERCATO

(art. 36, comma 2 del D.lgs 50/2016)

**PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D. LGS. 50/2016, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARTICOLI VARI PER L’IGIENE, ARTICOLI MONOUSO E SACCHI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PERIODO 01.08.2023 – 31.07.2025 – PROCEDURA PROPEDEUTICA ALLA TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE M.E.P.A.
CIG n. 98676778A8**

ART. 1

OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

In esecuzione della determinazione del dirigente nr. 117 del 15/06/2023 si è avviato il procedimento di scelta di contraente in base alle previsioni dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. N. 50/2016, come derogato dall’art. 1 comma 2 della L. 120/2020 e modificato dal D.L. 77 del 31.05.2021. Il presente avviso ha per oggetto l’affidamento del servizio di fornitura di prodotti per l’igiene, articoli monouso e sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti dell’IPAB G. Bisognin servizi socio assistenziali di Meledo di Sarego, secondo le disposizioni di cui all’art. 36 c. 2 lett. a) e s.m.i. del decreto legislativo n. 50/2016.

ART. 2

IMPORTO, DURATA DEL CONTRATTO E MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE

Il contratto, con decorrenza a partire in via approssimativa dal 01 agosto 2023 avrà la durata fino al 31 luglio 2025, ovvero fino all’esaurimento dei fondi disponibili, pari ad € 80.000,00; l’aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

Sede Via G. Bisognin n° 6 cap. 36040 Meledo di Sarego (VI)
Tel. 0444 820809 Fax 0444 821190 C.F. e P.IVA 02375100241
E-mail ipab.bisognin@tin.it

ART. 3

QUANTITA' E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI OGGETTO DELLA FORNITURA

Le caratteristiche e l'ammontare presunto delle forniture nel periodo di contratto sono indicate nel modulo offerta economica (allegato b).

ART. 4

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale (art. 80 D.lgs 50/2016)

Insussistenza di alcuna causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

Requisiti di Capacità tecnica e professionale (art. 83 D.lgs 50/2016 e Allegato XVII)

Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, per attività coerenti con l'oggetto della presente procedura negoziata;

Risultare, nel momento della stipula del contratto abilitati al Bando MEPA "Beni monouso, pulizie e igiene personale".

BLACK LIST: gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m.14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l.31 maggio 2010, n. 78).

ART. 5

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di fornitura dovrà in ogni caso essere svolto con la massima cura e disciplina, nel rispetto delle norme vigenti e delle seguenti modalità:

1. Ordinazione della merce.

L'ordine sarà inoltrato a mezzo fax/e-mail o telefono dall'incaricato della Casa di Riposo secondo le periodicità che verranno concordate.

2. Consegna

La merce sarà consegnata presso la sede dell'Ente, Via G.Bisognin 6-36040 Meledo di Sarego (VI)

L'Ente, potrà respingere la merce che dovesse risultare non conforme all'ordine per quantità e tipologia di prodotto, confezionata in difformità alle norme igieniche e sanitarie. Qualora durante il rapporto di fornitura la ditta appaltatrice si trovi nella necessità di variare la tipologia dei prodotti da fornire (cessata produzione del prodotto proposto, opportunità di mercato più favorevoli per qualità, o concordati in base a variati bisogni ecc.), la Casa di Riposo si riserva di accettare proposte alternative, e previa valutazione favorevole del prodotto sostitutivo da parte della stessa.

ART. 6

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA VALUTATIVA

La procedura comparativa della proposta progettuale ed economica riguarderà tutti gli operatori economici che hanno presentato proposta, indipendentemente dal loro numero, che risultino in possesso dei requisiti previsti dal Avviso di indagine di mercato.

Si potrà procedere alla procedura di selezione, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, anche in presenza di una sola proposta. La selezione per l'affidamento del servizio è effettuata in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016

La fornitura sarà affidata mediante “affidamento diretto” di cui all’art. 36 c. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 come derogato dall’art. 1 c. 2 della L. 120/2020.

RICHIESTA CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA DI SELEZIONE: Gli operatori economici interessati a presentare proposta possono chiedere chiarimenti in merito alla presente procedura selettiva esclusivamente via p.e.c. all’indirizzo ipab.bisognin@pec.it, entro le ore 12.00 del giorno 30.06.2023

RICEZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE: I soggetti interessati a partecipare alla procedura comparativa, dovranno presentare la documentazione più avanti meglio descritta, **entro le ore 10.00 del 10.07.2023 unicamente:**

– via posta certificata all’indirizzo ipab.bisognin@pec.it

Oltre il detto termine non resta valida alcuna altra documentazione, anche se sostitutiva od aggiuntiva a documentazione precedente. In tale caso, la richiesta di invito del concorrente verrà dichiarata fuori termine e non ammessa alla procedura selettiva.

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile

N.B. FILES ,FIRMATI DIGITALMENTE DOVRANNO ESSERE TRASMESSI VIA P.E.C. E DOVRANNO ESSERE PROTETTI DA PASSWORD CHE DOVRA’ ESSERE COMUNICATA ALLA STAZIONE APPALTANTE SEMPRE TRAMITE P.E.C. DAL GIORNO 11 LUGLIO 2023

L’operatore economico che intende partecipare all’indagine comparativa, dovrà obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all’apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>) secondo le istruzioni ivi contenute.

L’operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento. Il sistema rilascia un “PASSOE” che farà parte della documentazione da presentare per la selezione.

ART. 7

VALUTAZIONE COMPARATIVA DELLE PROPOSTE

*Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura comparativa **devono presentare via p.e.c. la seguente documentazione:***

- 1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (all. a) formato word)** in carta intestata della ditta sottoscritta anche in forma digitale da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale (nel qual caso deve essere allegata la procura speciale o copia autentica della medesima);
- 2. COPIA DELLA PROCURA SPECIALE** rilasciata tramite atto notarile, da presentarsi solo nel caso in cui il Legale Rappresentante firmatario della documentazione di cui sopra e dell’offerta sia un PROCURATORE dell’impresa.
- 3. PASSOE;**
- 4. SCHEDE TECNICHE DEI PRODOTTI**
- 5. PROPOSTA ECONOMICA,** formulata sulla base del consumo presunto per due anni, e **ricavata dall’allegato b)** da ritornare compilato e firmato, all’offerta con il prezzo più basso sarà assegnato il punteggio di p. 50. Alle altre sarà attribuito il punteggio spettante mediante applicazione della seguente formula, inversamente proporzionale.

$$\frac{\text{Costo più basso}}{\text{Costo offerto}} \times 100$$

Il prezzo proposto risultante dall’allegato sub 2 totale offerta economica andrà inserito da parte dell’operatore economico aggiudicatario nella conferma della proposta nel portale MEPA.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve, salva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio al fine di sanare eventuali irregolarità formali.

ART. 8

PRECISAZIONI IN MERITO ALLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA ECONOMICA

Non saranno ammissibili proposte condizionate, parziali o limitate ad una parte delle forniture.

Non saranno altresì accettate proposte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità per la formulazione, previste nei documenti della presente procedura selettiva, ovvero che risultino equivocate.

La proposta deve essere valida per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La stazione appaltante si riserva di chiedere il differimento del predetto termine.

La proposta di cui sopra dovrà recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, dai soggetti indicati nelle sotto riportate avvertenze riassuntive.

Per quanto riguarda le informazioni sulle esclusioni e sulle aggiudicazioni trovano applicazione gli artt. 29 e 76 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 95 del Codice, la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Ferma restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta purché valida e congrua.

ART. 9

CAUSE DI ESCLUSIONE

La Stazione Appaltante esclude le proposte provenienti da offerenti che si trovino nelle condizioni previste come motivi di esclusione dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e le offerte che non risultino conformi ai requisiti e alle condizioni richieste dagli atti di selezione.

ART. 10

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il concorrente che risulterà affidatario del servizio in base alla valutazione della stazione appaltante sarà invitato a presentare, confermando quanto già indicato in sede di procedura selettiva, la propria offerta tramite M.E.P.A.

La verifica del possesso dei requisiti richiesti dagli atti di selezione avverrà, ai sensi dell'articolo 81 "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" del D.Lgs. 50/2016 e della Deliberazione ANAC n. 157 del 17.02.2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, se reso disponibile dall'Autorità.

L'Amministrazione, ai sensi degli artt. 29 e 76 del Codice dei Contratti pubblici, provvede a comunicare ai Concorrenti l'esito dell'aggiudicazione definitiva.

L'esito negativo degli accertamenti e delle verifiche inerenti i requisiti richiesti per l'aggiudicazione dell'affidamento comporterà la decadenza dall'aggiudicazione ed i conseguenti provvedimenti previsti dalle norme vigenti.

L'impresa aggiudicataria, a garanzia degli adempimenti contrattuali, dovrà provvedere entro e non oltre 20 giorni dalla data della richiesta della stazione appaltante a:

1) presentare la garanzia definitiva, con base economica di calcolo il valore della committenza pari ad € 80.00,00 con le modalità indicate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. L'importo della garanzia sarà ridotto ricorrendo le previsioni dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

2) presentare altra eventuale documentazione richiesta;

Decorso inutilmente il suddetto termine senza che l'aggiudicatario abbia presentato la documentazione richiesta o questa sia stata prodotta in modo incompleto, con atto dirigenziale potrà essere disposta la decadenza dell'aggiudicazione.

ART. 11 STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto relativo alla presente procedura si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il "Documento di Stipula" generato dal sistema informatico di negoziazione del Mercato Elettronico verrà sottoscritto digitalmente dal Punto Ordinante, caricato a sistema, così come previsto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle Regole del Sistema di eProcurement della Pubblica Amministrazione predisposte da CONSIP S.p.a. e inoltrato al fornitore aggiudicatario, come previsto dall'art. 53 delle predette Regole.

In caso di aggiudicazione la ditta dovrà assolvere all'**imposta di bollo pari ad € 16,00** per l'offerta economica presentata, con versamento tramite modello F23.

ART. 12 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento alla ditta aggiudicataria sarà effettuato in via posticipata sulla base di regolari fatture emesse dalla stessa, entro 30 (trenta) giorni dalla data del loro ricevimento trasmessa con le modalità previste dalla normativa di riferimento. L'amministrazione comunicherà il codice ufficio per l'inoltro della fattura relativo

L'Amministrazione competente procederà a disporre il pagamento di quanto dovuto alla ditta aggiudicataria solo a seguito della verifica della regolarità della fattura stessa.

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture saranno restituite al mittente.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento di regolarità contrattuale e di quella contributiva tramite DURC e fiscale dell'Agenzia delle Entrate.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

a) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta, solo per la parte oggetto di contestazione;

b) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 (scissione dei pagamenti - split payment) o del reverse charge.

ART. 13 CONTROLLI E PENALI

L'Ipab G.Bisognin si riserva la più ampia facoltà di procedere, in qualsiasi momento, all'effettuazione di verifiche e controlli.

Ogniquale volta si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nell'adempimento degli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione invierà all'Impresa aggiudicataria formale contestazione, indicante l'ammontare della penale, commisurata in base della gravità delle inadempienze o irregolarità riscontrate, che si intende applicare, assegnando un tempo di 7 giorni per poter presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniformi entro il termine stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata.

Le penali potranno essere rimosse anche avvalendosi della garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere reintegrata entro 30 gg., nel rispetto delle previsioni dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 14
SUBAPPALTO E MODIFICHE DEL CONTRATTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. Per le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 106 del codice dei contratti e ss. modifiche ed integrazioni.

ART. 15
REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

Per il primo anno di fornitura non è prevista alcuna revisione prezzi, per il periodo successivo fino al raggiungimento del limite massimo di spesa pari ad € 80.000,00 IVA esclusa, potrà essere concordata, su richiesta della ditta, la revisione dei prezzi per la parte eccedente il 5% di aumento, calcolato sull'incremento dei prezzi in base all'indice I.S.T.A.T. dei prezzi al consumo F.O.I. dell'anno di fornitura (es. 01 agosto 2023 – 31 luglio 2024) per l'anno successivo; ad es. per un aumento prezzi del 7% secondo il parametro indice FOI, è riconoscibile l'aumento dei prezzi del secondo anno di fornitura del 2%.

ART. 16
RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

E' facoltà dell'IPAB Bisognin recedere dal contratto stipulato in qualsiasi momento prima della scadenza convenuta per sopravvenuti vincoli normativi, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, per intervenuta adozione di diversi accorgimenti organizzativi ovvero per altre rilevanti motivazioni, mediante comunicazione scritta da portarsi a conoscenza della ditta aggiudicataria; in tal caso la ditta aggiudicataria nulla avrà da pretendere a titolo di compenso e/o risarcimento..

ART. 17
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del C.C. qualora l'Amministrazione dichiari all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

1. perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
2. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria nel corso della procedura di selezione;
3. qualora anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla selezione;
4. gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai propri dipendenti;
5. gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
6. per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
7. per fallimento del soggetto selezionato;
8. ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del servizio.

Nel caso si verificassero gli inadempimenti di cui sopra, la dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata.

E' salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare la continuazione del servizio ad altri o provvedervi direttamente escutendo la cauzione definitiva, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si rivarrà sulla garanzia definitiva, fatti salvi il risarcimento dei danni e delle spese a favore dell'Amministrazione e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

ART. 18 MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Troverà applicazione l'art. 106 D.Lgs. 50/2016

ART. 19 ACCESSO AGLI ATTI DI SELEZIONE

L'accesso agli atti della presente procedura di gara è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della L.241/1990 e s.m.i, dal relativo regolamento (DPR 184/2006 e s.m.i.) nonché dagli artt. 29 e 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 20 TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI

L'espletamento della presente procedura implica necessariamente il trattamento di dati personali. Tale operazione ed il suo oggetto sono definiti dal GDPR 679/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Titolare del trattamento è il l'Ipab G,Bisognin. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente per la presente procedura di gara.

Le informazioni acquisite mediante la documentazione prodotta dai concorrenti verranno utilizzate, sia con mezzi informatici che cartacei, esclusivamente per la gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi.

Gli elementi conoscitivi acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate e non saranno forniti a terzi salvo l'eventuale esercizio del diritto di accesso.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per lo svolgimento delle procedure di gara e la sottoscrizione degli atti necessari alla partecipazione alla stessa ne autorizza l'utilizzo come sopra meglio specificato.

ART. 21 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Vicenza. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 22 NORMATIVA APPLICABILE

La presente procedura è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , dalle linee guida e dagli atti di indirizzo dell' Anac.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Codice Civile, alle Leggi e ai regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citati, si intendono qui integralmente richiamati.

ART. 23 DISPOSIZIONI FINALI

FACOLTA' DI INTERPELLO: La IPAB si riserva la facoltà prevista dall'art. 110 del D.lgs 50/2016.

CONTRATTO: Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs 50/2016, il contratto relativo all'appalto sarà stipulato attraverso il portale di e procurement M.E.P.A. in forma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

L'importo dell'affidamento è pari ad € 80.000,00. Tutte le spese per la eventuale registrazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

RICORSO: può essere presentato secondo quanto previsto dall'art. 120 del codice del processo amministrativo come modificato dall'art. 204 del D.lgs 50/2016, entro 30 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto (Palazzo Gussoni, Strada Nuova, Cannaregio, 2277 - Venezia - Telefono: +39 0412403911 - www.giustizia-amministrativa.it).

Informazioni sui termini per la presentazione di ricorso: artt. 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo). Si applica quanto previsto dall'art. 29 del D.lgs 50/2016.

FACOLTA' DI SVINCOLO: gli offerenti sono svincolati dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data della avvenuta selezione.

REVOCA, SOSPENSIONE, INTERRUZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA: la IPAB Bisognin si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, interrompere, revocare, rinviare o annullare in qualsiasi momento, la procedura per l'affidamento oggetto del presente invito, senza che i partecipanti alla procedura o chiunque altro possano accampare pretese o diritti al riguardo.

INFORMAZIONI AI CANDIDATI: ai sensi dell'art. 76 del D.lgs 50/2016, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicata dai concorrenti in sede di partecipazione alla procedura selettiva.

Responsabile del Procedimento: dr Giorgio Zanin Segretario – Direttore della Casa di Riposo.

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara possono essere richieste:

- telefono 0444 820809
- E-mail ipab.bisognin@pec.it

Si rende noto, infine, che sul sito internet www.casariposobisognin.it saranno resi disponibili tutti gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti unitamente alle risposte fornite dalla Stazione Appaltante.

Meledo li 15/06/2023

IL DIRETTORE
F.to Dott. Giorgio Zanin